

Queste pelli di bestiame minuto vengono interamente esportate, via Trieste, in Germania, in America ed in Francia. Delle 12.000 pelli di vitello, la metà viene conciata sul posto.

Nelle borgate di Ston e di Makarska, si importavano pelli secche bovine dall'America per un valore di 10 fino a 15 milioni di corone oro e lì venivano preparate in modo speciale con immersioni in mare per farne le opanche, che duravano molto di più che non quelle di pelle naturale. Tale cuoio veniva poi smerciato in tutta l'Erzegovina, nella Lika, in Dalmazia, in Albania ed in Bosnia.

La produzione della Bosnia-Erzegovina ammonta:

| | |
|------------------------------------|---------|
| pellì di bestiame minuto | 500.000 |
| „ bovine e di vitello | 400.000 |

Dell'intera cifra delle pelli di bestiame minuto, solamente 20.000 di pecora e di capra vengono trattate sul posto, mentre tutto il rimanente si esporta.

In quanto alle pelli del bestiame grosso, una parte viene lavorata sul posto, mentre l'altra si esporta.

La Croazia-Slavonia dà:

| | |
|--------------------------------|---------|
| pellì bovine | 200.000 |
| „ di vitello | 90.000 |
| „ di bestiame minuto | 100.000 |

La Croazia-Slavonia ha sei cuoifici, di cui quello di Zagabria è uno dei migliori e dei più moderni dell'Europa. Questi cuoifici lavorano:

| | |
|---------|--------------|
| 350.000 | pellì bovine |
| 400.000 | „ di vitello |
| 100.000 | „ equine |

Il totale di 850.000 pelli rappresenta la capacità degli stessi in tempo normale.